

«industriale» e «cave» sono inserite le parole «mini-
niere, comprese le acque minerali e termali».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

FRACANZANI, *Ministro delle partecipazioni statali*

MACCANICO, *Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti addì 20 luglio 1988
Atti di Governo, registro n. 75, foglio n. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 luglio 1988, n. 301

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di iscrizione nelle scuole con lingua di insegnamento diversa dalla madre lingua dell'alunno (Pubblicato nella G.U. 29 luglio 1988, n. 177)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dal predetto art. 107;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 maggio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, della pubblica istruzione e per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;

zwischen den Worten «Industrieproduktion,» und «Steinbrüche» die Worte «Bergbau, einschließlich der Mineral- und Thermalwässer;» eingefügt.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom, am 15. Juli 1988

COSSIGA

DE MITA, *Präsident des Ministerrates*

BATTAGLIA, *Minister für Industrie, Handel und Handwerk*

FRACANZANI, *Minister für staatliche Beteiligungen*

MACCANICO, *Minister für Regionalangelegenheiten und institutionelle Probleme*

Gesehen, der Siegelbewahrer: VASSALLI
Registriert beim Rechnungshof am 20. Juli 1988
Regierungsakte, Register Nr. 75, Blatt Nr. 21

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 15. Juli 1988, Nr. 301

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol über die Einschreibung in Schulen mit einer von der Muttersprache des Schülers verschiedenen Unterrichtssprache (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 29. Juli 1988, Nr. 177)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

auf Grund des Art. 87 der Verfassung;

auf Grund des Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

nach Anhörung der im obgenannten Art. 107 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

auf Grund des in der Sitzung vom 13. Mai 1988 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, mit dem Minister für den öffentlichen Unterricht und mit dem Minister für Regionalangelegenheiten und institutionelle Probleme;

E M A N A

il seguente decreto:

Art. 1

1. In relazione al disposto dei commi primo e terzo dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, allorché l'avvenuta iscrizione di alunni possa compromettere l'efficienza della scuola, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116, in quanto essi non possiedono una adeguata conoscenza della lingua di insegnamento prevista per la scuola di frequenza, tale da consentire loro di seguire utilmente l'insegnamento nella classe di iscrizione la questione viene sottoposta tra il ventesimo ed il venticinquesimo giorno dall'inizio dell'anno scolastico:

- a) nell'ambito della scuola materna, dall'insegnante con motivata richiesta al comitato della scuola materna della relativa scuola, che deve sentire il genitore che ha esercitato il diritto di iscrizione;
- b) nell'ambito dell'istruzione primaria, secondaria ed artistica, dal direttore o preside competente, su motivata richiesta dell'insegnante o del consiglio di classe, previa audizione del genitore che ha esercitato il diritto di iscrizione o dell'alunno maggiorenne, alla commissione paritetica di cui al comma 2.

2. La commissione paritetica è composta da quattro esperti effettivi e due supplenti, di cui due effettivi ed uno supplente appartenenti al gruppo linguistico italiano e due effettivi ed uno supplente appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Gli esperti appartenenti al gruppo linguistico italiano vengono nominati dal sovrintendente scolastico, quelli appartenenti al gruppo linguistico tedesco dall'intendente scolastico per l'amministrazione delle scuole in lingua tedesca. Le rispettive nomine avvengono con provvedimenti disgiunti del sovrintendente scolastico rispettivamente dell'intendente di cui sopra. La commissione rimane in carica per la durata di tre anni ed è presieduta da uno degli esperti appartenente al gruppo linguistico italiano, se si tratta di iscrizione a scuole con insegnamento in lingua italiana, e da uno degli esperti appartenenti al gruppo linguistico tedesco, se si tratta di iscrizione a scuole con insegnamento in lingua tedesca. In caso di parità di voto, al presidente della commissione è dato voto determinante.

das nachstehende Dekret:

Art. 1

(1) Sollte in bezug auf die Bestimmungen nach Art. 19 Abs. 1 und 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 die Einschreibung von Schülern im Sinne des Art. 8 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 116 die Leistungsfähigkeit der Schule beeinträchtigen, da diese Schüler nicht eine angemessene Kenntnis der für die besuchte Schule vorgesehenen Unterrichtssprache besitzen, um am Unterricht in der Klasse, in der sie eingeschrieben sind, mit Erfolg teilzunehmen, wird diese Frage, zwischen dem zwanzigsten und dem fünfundzwanzigsten Tag nach dem Beginn des Schuljahres:

- a) bei Kindergärten von der Kindergärtnerin mit begründetem Antrag dem Beirat des betreffenden Kindergartens unterbreitet, dieser muß den Elternteil hören, der das Einschreibungsrecht ausgeübt hat;
- b) bei Grund-, Sekundar- und Kunstschulen auf begründeten Antrag des Lehrers oder des Klassenrates vom zuständigen Direktor nach Anhörung des Elternteils, der das Einschreibungsrecht ausgeübt hat, oder des Volljährigen Schülers der paritätischen Kommission nach Abs. 2 unterbreitet.

(2) Die paritätische Kommission besteht aus vier Sachverständigen und zwei Ersatzsachverständigen; zwei Sachverständige und ein Ersatzsachverständiger gehören der italienischen Sprachgruppe und zwei Sachverständige und ein Ersatzsachverständiger der deutschen Sprachgruppe an. Die Sachverständigen der italienischen Sprachgruppe werden vom Hauptschulamtsleiter, die Sachverständigen der deutschen Sprachgruppe vom Schulamtsleiter für die Verwaltung der Schulen mit deutscher Unterrichtssprache ernannt. Die entsprechenden Ernennungen werden mit getrennten Maßnahmen des Hauptschulamtsleiters bzw. des Schulamtsleiters vorgenommen. Die Kommission bleibt für die Dauer von drei Jahren im Amt und der Vorsitz wird von einem der Sachverständigen der italienischen Sprachgruppe geführt, wenn es sich um die Einschreibung in eine Schule mit italienischer Unterrichtssprache handelt, und von einem der Sachverständigen der deutschen Sprachgruppe, wenn es sich um die Einschreibung in eine Schule mit deutscher Unterrichtssprache handelt. Bei Stimmengleichheit gibt die Stimme des Vorsitzenden der Kommission den Ausschlag.

3. I provvedimenti motivati del comitato e della commissione sono atti dovuti e devono essere adottati entro il termine perentorio di dieci giorni.

4. Qualora il comitato adotti un provvedimento di diniego, l'iscrizione viene effettuata alla scuola materna dell'altra lingua d'insegnamento, anche al di fuori dei termini ordinari. Qualora la commissione adotti un provvedimento di diniego, l'iscrizione viene effettuata alla corrispondente classe della scuola dell'altra lingua d'insegnamento, anche al di fuori dei termini ordinari. In modo analogo si procede se il genitore che ha esercitato il diritto di iscrizione o l'alunno maggiorenne riconosca fondata la questione sollevata.

5. Contro il provvedimento di diniego del comitato o della commissione paritetica è ammesso ricorso alla autonoma sezione di Bolzano del tribunale regionale di giustizia amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro dell'interno*

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

MACCANICO, *Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti addì 19 luglio 1988
Atti di Governo, registro n. 75, foglio n. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 luglio 1988, n. 305

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto (Pubblicato nella G.U. 30 luglio 1988, n. 178)

(3) Die begründeten Maßnahmen des Beirates und der Kommission sind Pflichtakte und müssen innerhalb der Fallfrist von zehn Tagen getroffen werden.

(4) Trifft der Beirat eine negative Entscheidung, so erfolgt die Einschreibung in den Kindergarten der anderen Unterrichtssprache auch außerhalb der normalen Fristen. Trifft die Kommission eine negative Entscheidung, so erfolgt die Einschreibung in die entsprechende Klasse der Schule der anderen Unterrichtssprache auch außerhalb der normalen Fristen. In gleicher Weise wird vorgegangen, wenn der Elternteil, der das Einschreibungsrecht ausgeübt hat, oder der volljährige Schüler die aufgeworfene Frage als begründet anerkennt.

(5) Gegen die negative Entscheidung des Beirates oder der paritätischen Kommission ist nach Art. 19 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 der Rekurs an die Autonome Sektion Bozen des Regionalen Verwaltungsgerichtes zulässig.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom, am 15. Juli 1988

COSSIGA

DE MITA, *Präsident des Ministerrates*

GAVA, *Innenminister*

GALLONI, *Minister für den öffentlichen Unterricht*

MACCANICO, *Minister für Regionalangelegenheiten und institutionelle Probleme*

Gesehen, der Siegelbewahrer: VASSALLI
Registriert beim Rechnungshof am 19. Juli 1988
Regierungsakte, Register Nr. 75, Blatt Nr. 20

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 15. Juli 1988, Nr. 305

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol für die Errichtung der Kontrollsektionen des Rechnungshofes von Trient und von Bozen und für das ihnen zugeweilte Personal (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 30. Juli 1988, Nr. 178)